



COMITATO PROVINCIALE DI ROVIGO

Via Mazzini, 46 - 45100 Rovigo

☎ 0425-544580

✉ segreteriaacsirovigo@gmail.com - 🌐 www.csi-rovigo.it

Regolamenti

2023-2024

Aggiornati al mese di settembre 2023

PALLAVOLO

Il presente documento comprende le caratteristiche dell'attività di Pallavolo 2023/2024.

Attività organizzata

Viene organizzata l'attività per le seguenti categorie:
MISTO OPEN atlete/i anni 2007 e precedenti

Formule e caratteristiche

Il Campionato Provinciale si svolge con gare di andata e ritorno, con relative fasi finali.
Il Torneo primaverile si svolge con gare di sola andata. Le Volley Cup sono ad eliminazione diretta.
Il sistema di gioco adottato in tutte le categorie è il Rally Point System, fatta eccezione per il Mini volley.

Le promozioni e le retrocessioni del Campionato sono determinate dalle Classifiche finali dei gironi e non dalla classifica finale del Campionato. Le formule delle finali ed eventualmente delle retrocessioni/promozioni, nonché i premi assegnati, sono comunicati alle squadre con documento apposito.

Tesseramento

Potranno partecipare al Campionato Provinciale gli atleti tesserati con una società affiliata al C.S.I. I tesseramenti sono regolati dalle norme di tesseramento al C.S.I. e dagli altri regolamenti sportivi in vigore; per le fasi successive (interprovinciali/regionali) il tesseramento sarà regolato dalle normative approvate dal Comitato Regionale e dalla Presidenza Nazionale. Trattandosi di attività agonistica, sarà necessario accompagnare le richieste di tesseramento con una copia di un documento di identità ed una foto formato tessera dell'atleta. Ricordiamo l'obbligo delle società di sottoporre i propri atleti a visita e certificazione medica secondo la legislazione vigente.

Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati FIPAV

(da "Sport In Regola", edizione 2018, pagina 108, articolo 1)

È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati alla FIPAV a condizione che lo siano:

a. per la stessa Società sportiva FIPAV/CSI. E pertanto:

- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla Serie D in su, con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni d'età all'atto del tesseramento. Per questi atleti non sussiste alcun divieto o limitazione di Serie o di Categoria della FIPAV.

b. per un'altra Società sportiva CSI. E pertanto:

- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su;
- gli atleti FIPAV tesserati per una Società CSI debbono presentare all'atto del tesseramento CSI, per iscritto, il "nulla osta" rilasciato dalla Società FIPAV. In questi casi l'atleta può gareggiare contestualmente sia nel Campionato CSI che in quello FIPAV, fermo restando i limiti di Serie e Categoria espressi nel presente comma, lettera b. In difetto di nulla osta si configura la partecipazione irregolare dell'atleta. Non occorre presentare il "nulla osta" nel caso in cui l'atleta pur tesserato alla FIPAV non abbia mai preso parte a gare ufficiali FIPAV nella stagione sportiva in corso.

Tesserati ammessi in campo

Sono ammessi il "Dirigente accompagnatore", propriamente detto, e max altri 4 dirigenti con mansioni di allenatore, vice allenatore, medico qualificato e fisioterapista. La presenza del dirigente accompagnatore è obbligatoria e l'inosservanza di questa norma comporta le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia; è d'obbligo la presenza in panchina di almeno un dirigente maggiorenne e peraltro la funzione di dirigente responsabile può essere svolta anche dall'allenatore.

Distinte di gioco

Per partecipare ai Campionati e Tornei promossi dal CSI Rovigo è obbligatorio presentare la distinta di gioco.

La distinta di gioco deve essere presentata in duplice copia al direttore di gara almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara stessa.

La distinta è divisa in tre settori:

- **INTESTAZIONE:** sono riportati tutti i dati identificativi della gara;
- **ELENCO ATLETI:** potranno essere inseriti solamente gli atleti (tipo tessera AT) della società sportiva rientranti nella disciplina e categoria selezionata in precedenza. Non potranno mai comparire non tesserati o atleti non appartenenti alla disciplina o categoria per cui si sta compilando la distinta.
- **ELENCO DIRIGENTI:** potranno essere inseriti sia tesserati atleti (tipo tessera AT) che non atleti (NA) della società sportiva, purché vengano rispettati gli anni di nascita previsti dai regolamenti.

Le distinte di gioco potranno essere modificate o integrate anche successivamente al riconoscimento effettuato dal direttore di gara, purché vengano rispettate le limitazioni e i tempi di consegna previsti dal regolamento.

Una copia della distinta deve essere consegnata al dirigente della squadra avversaria dopo che l'arbitro ha apposto la firma su di essa e prima dell'inizio della gara. Il direttore di gara ha il dovere di favorire la visione dei documenti di gara al dirigente della squadra avversaria. Per questo motivo i documenti devono essere restituiti solamente al termine della gara stessa.

I dirigenti ufficiali presenti in distinta possono assistere al riconoscimento della squadra avversaria. La distinta di gioco può contenere 13 atleti, se sono indicati due liberi.

Ufficiali di tavolo

Devono essere messi a disposizione dalla squadra ospitante e devono essere regolarmente tesserati per il CSI e riconosciuti con documento di identità (il numero della tessera deve essere indicato sul referto di gara).

Gli ufficiali di gara devono avere frequentato il corso apposito e la qualifica si riconosce quindi a chi è abilitato dall'Area Formazione del CSI. La trasgressione a tale norma comporta ammenda alla Società responsabile. Il CSI riconosce l'idoneità anche a chi sia in possesso di tessera Segnapunti rilasciata dalla FIPAV, ma in ogni caso è obbligatorio far apporre la dizione qualificante sulla tessera CSI dall'Area Formazione. Gli ufficiali di gara devono presentarsi in campo almeno 30 minuti prima dell'orario di inizio della gara.

In casi eccezionali, è consentito l'impiego di persone qualificate della Società ospitata. Il numero della tessera CSI di ogni ufficiale di gara deve essere evidenziato a referto.

Classifiche

Le Società trovano ampia regolamentazione sulla disciplina all'art. 2 del Regolamento comune a tutti gli sport. In ordine strettamente vincolante i criteri per la determinazione delle posizioni di classifica per squadre a pari merito **NELLO STESSO GIRONE**, sono:

Campionati e tornei di andata e ritorno

Verifica attivazione Classifica Disciplina e successivamente:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti (classifica avulsa)
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
- 3) quoziente set nella classifica avulsa (set vinti/set persi)
- 4) quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti)
- 5) maggior numero di vittorie nel girone
- 6) quoziente set nel girone
- 7) sorteggio.

In caso di più squadre a pari merito, i criteri di cui sopra considereranno quindi sempre la classifica avulsa.

Campionati e tornei di sola andata

Verifica attivazione classifica disciplina e successivamente:

- 1) scontro diretto
- 2) differenza set dell'intera manifestazione
- 3) maggior numero di set realizzati
- 4) sorteggio

In caso di GIRONE UNICO, esclusivamente per la determinazione del "vincitore" di una manifestazione, si precisa che:

- a) parità tra due squadre al primo posto: incontro di spareggio
- b) parità tra tre o più squadre al primo posto: classifica avulsa tra le interessate (con ulteriore appendice dei criteri sopraelencati) per stabilire le due che disputeranno lo spareggio finale.

Qualora si dovesse stabilire una graduatoria tra squadre di GIRONI DIVERSI (ad esempio, miglior seconda, ecc.) si farà riferimento innanzitutto ai punti in classifica, oppure al quoziente punti/gare disputate in caso di gironi quantitativamente disomogenei. Sarà comunque sempre privilegiata una "prima squadra a pari merito" rispetto a una miglior seconda. Attuato ciò, si procederà con l'attivazione della classifica Disciplina, la differenza set della manifestazione e il sorteggio.

Impianti e attrezzature

La Società ospitante deve disporre di tutte le attrezzature previste dal regolamento tecnico, in perfetta efficienza.

Attrezzature obbligatorie

Rete regolamentare, pali e cavi, pallone regolamentare. In mancanza di tali attrezzature la gara non potrà essere disputata.

Sono importanti attrezzature complementari: seggiolone arbitrale o analoga struttura per sopraelevare l'arbitro, purché lo preservi da eventuali rischi e purché non limiti lo spazio per la sicurezza degli atleti; tavolo e sedie per segnapunti, panchine per i componenti della squadra, asta di misurazione della rete, tabellone segnapunti, antenne e bande laterali, spogliatoi per le squadre, spogliatoio arbitrale separato da quello degli atleti.

La Società prima nominata nel calendario ufficiale, anche se disputa la gara su un campo pubblico o privato assegnato dal CSI, ha il dovere di accertarsi in merito all'efficienza degli spogliatoi e delle attrezzature. Nel Campionato provinciale invernale tutte le gare devono essere disputate in palestra. Le Società devono annullare la pericolosità di parti estranee (ad esempio, pali per illuminazione, impalcature, ostacoli vari, ecc.) presenti ai bordi di campi e palestre con rimozione delle stesse, o in alternativa, con applicazione di protezioni adeguate. Si sottolinea la responsabilità della Società e, per essa, del suo Presidente, in caso di disattenzione alla norma.

ATT. FEMMINILE	CATEGORIA ATT.	ATT. MASCHILE
2.00 m	(Under 8) Primo Volley	
2.00 m	Under 10	
2.00 m	Under 12/11	
2.15 m	Under 13	
2.20 m	Ragazze/i	
2.24 m	Allieve/i	2.35 m
2.24 m	Juniores f/m	2.43 m
2.24 m	Top Junior	2.43 m
2.24 m	Open	2.43 m
2.35 m	Open Misto	

Orari

Le Società, all'atto dell'iscrizione, debbono dichiarare l'orario di svolgimento delle gare che il calendario assegna loro in casa, tenendo presente i vincoli sotto evidenziati.

Tutte le gare del sabato dovranno iniziare nella fascia oraria 15.30-20.30; le categorie Open Eccellenza e Mista Eccellenza dovranno iniziare nella fascia 20.00-21.30.

Anche tutte le gare infrasettimanali, dovranno iniziare nella fascia 20.00-21.30.

Le gare domenicali potranno iniziare in qualunque orario dalle ore 9.00 alle 20.30.

Eventuali deroghe a quanto scritto possono essere concesse dalla Direzione Tecnica per motivi eccezionali e non permanenti.

È accettabile l'iscrizione con gare non conformi a giorni/orari, come sopra scritto, con riserva di rettifica per mancato assenso delle squadre avversarie o mancata disponibilità arbitrale. In questo caso le gare devono essere riportate come da normativa. Gli incontri delle categorie AMATORI, TOP JUNIOR, OPEN F. e MISTA possono essere disputate anche infrasettimanalmente.

La Direzione Tecnica può autorizzare deroghe a tutto quanto sopra scritto, nella misura in cui è stata verificata la disponibilità della Società avversaria e della Commissione Designazioni Arbitrali.

Le partite che, per motivi validi, vengono sospese, devono essere recuperate entro i 5 giorni successivi; in caso ciò non avvenga, è prevista una sanzione per le squadre non adempienti

Presentazione in campo e operazioni preliminari

Per iniziare la gara, il tempo massimo concesso alle squadre è di 15 minuti di ritardo: l'arbitro dovrà inderogabilmente iniziare la gara entro e non oltre i 15 minuti successivi all'orario ufficiale del calendario. Alle Società ritardatarie si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

La gestione del "riscaldamento ufficiale delle squadre" è di pertinenza delle squadre stesse, senza ingerenza arbitrale.

In caso di più gare consecutive sullo stesso campo, la tolleranza massima è fissata in 30 minuti. In deroga a quanto sopra esposto è consentita - e considerata valida - la disputa della gara anche oltre i termini di attesa sopra indicati, purché l'arbitro sia disposto a dirigerla e la Società avversaria rilasci una dichiarazione scritta di accettazione prima che la gara abbia inizio.

È previsto, da parte delle squadre, il saluto iniziale secondo l'usanza federale.

Libero e secondo libero

Sono ammessi secondo le normative federali. Debbono indossare maglie di colore diverso.

Categorie Under 13

Viene utilizzato il sistema di gioco del Rally Point System, con l'avvertenza della disputa di tre set obbligatori ai 25 punti, indipendentemente dal risultato dei primi due set. In tutti i set, vince la squadra che conquista per prima i 25 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio).

Prima del terzo set è obbligatorio ripetere il sorteggio, indipendentemente dal risultato dei primi due set. Non è previsto l'utilizzo del libero.

È obbligatorio il servizio effettuato dal basso con l'oscillazione del braccio sul piano sagittale e la mancata osservanza della norma prevede la perdita del servizio.

È prevista l'area di battuta corta, posizionata ad un metro dalla linea di fondo avente larghezza di 9 mt. La classifica è stilata secondo il criterio del Rally Point Scoring System. Le Società trovano indicazioni sull'arbitraggio in altro capitolo. Nelle categorie si consiglia vivamente la partecipazione alla gara di tutti gli atleti evidenziati in distinta, per motivi squisitamente associativi. Si gioca con palloni 230/250 grammi. Per favorire l'impiego di atleti maschi, è possibile la partecipazione di due atleti maschi contemporaneamente in campo.

Per queste categorie è prevista l'area di battuta corta, posizionata ad un metro dalla linea di fondo e avente come larghezza la totalità della linea di fondo (9 mt). La normativa faceva riferimento a un refuso del vecchio regolamento dove la zona di servizio era delimitata a 3 mt. di larghezza. Nei casi di finalissime di manifestazioni e Tornei, la disputa del terzo set non sarà eseguita, in caso di risultato già acquisito da una squadra vincente i primi due set.

Pallavolo Mista

Sono ammessi i segnapunti qualificati e/o tesserati per altri Enti, a condizione che siano tesserati anche CSI. È ammesso il “servizio in salto”; è ammesso viceversa il servizio dall’alto. L’arbitraggio non è ufficiale, salvo esplicita richiesta delle squadre. (nelle fasi regionali e nazionali non è ammesso il servizio in salto)

Norme particolari

- 1) In ogni momento della gara devono essere in campo almeno tre atlete (F) e almeno 1 atleta (M).
- 2) durante la gara, gli eventuali tre atleti (M) presenti in campo non dovranno mai trovarsi contemporaneamente in zona di attacco. (2-3-4)
- 3) Nel tagliando della formazione iniziale, l’allenatore (e/o il capitano) deve indicare, accanto al numero, il sesso del giocatore (M o F).
- 4) Rispettando i punti 1 e 2, sono in vigore le normative riguardanti l’utilizzo della figura del libero.
- 5) Le disposizioni della pallavolo Mista sono valide anche per la categoria Amatori, per la quale comunque sono possibili variazioni concordate successivamente con le società partecipanti.
- 6) Le Società che fanno più squadre dovranno definire, prima dell’inizio del Campionato, quali siano i tesserati per ogni singola squadra. Non sono ammessi cambi durante il Campionato.

Arbitraggi ufficiali

È previsto arbitraggio ufficiale. L’arbitraggio ufficiale non sarà di norma garantito per qualunque spostamento o recupero (di qualunque categoria) fissato nelle giornate di sabato e/o domenica. In questi casi, il mancato arrivo dell’arbitro ufficiale impegnerà la squadra alla direzione della gara, con proprio Dirigente.

Qualora i calendari non fossero compatibili integralmente con le disponibilità arbitrali, potranno essere disposti a turno (nei giorni previsti), Allieve, giornate di arbitraggio da parte di arbitro di Società. In queste categorie, comunque, il mancato arrivo dell’arbitro ufficiale impegna la squadra di casa alla direzione della gara con proprio Dirigente.

In caso di mancato arrivo del d.d.g. ufficiale, le Società possono accordarsi per un arbitraggio con dirigente/arbitro di Società o altra persona regolarmente tesserata, appartenente ad una delle due squadre.

L’arbitraggio spetta normalmente alla Società ospitante, ma nulla vieta l’impiego di arbitro di Società della squadra ospitata.

La disputa della gara rappresenta peraltro tacita accettazione del direttore di gara proposto dalle Società. L’arbitraggio di parte, in caso di mancato arrivo del direttore di gara, è assolutamente sempre obbligatorio nelle categorie Allieve. È altresì obbligatorio in tutte le altre categorie, in caso di spostamento o recupero fissato nei giorni di sabato e domenica. La disattenzione alle norme sopra citate provoca la perdita della gara a carico della Società ospitante.

Qualora la società ospitante non disponga di ufficiali di gara (arbitri), potrà fare richiesta al Comitato, che provvederà alla designazione dell’arbitro. La quota C.S.I. per gli ufficiali di gara è di euro 20,00, a carico della società che ne fa richiesta.

Referti

È compito della società ospitante comunicare il risultato della gara al Comitato. Il referto cartaceo deve essere consegnato al C.S.I. (personalmente o lasciandolo nell’apposita cassetta postale della Segreteria) entro il lunedì successivo alla gara. In alternativa è possibile, entro i medesimi termini, trasmettere tramite mail alla Segreteria i risultati della partita (completi di set e parziali); in quest’ultimo caso il referto cartaceo va comunque consegnato, in un secondo tempo, al Comitato. **Le società che non rispetteranno questi termini saranno sanzionate, a discrezione della Commissione, in via pecuniaria o con la detrazione di punti dalla classifica del Campionato.**

L’unico comunicato con validità ufficiale è quello emesso dal C.S.I. Rovigo.

Rinvio e Recupero Gare

La Commissione, a seguito di comunicazione scritta presentata al Comitato, potrà concedere il rinvio delle gare alle società che ne faranno richiesta. Se la motivazione per il rinvio non rientra tra casistiche di emergenza, la richiesta andrà fatta almeno sette giorni prima della data prevista in calendario.

Le gare rinviate dovranno necessariamente essere recuperate entro quindici giorni dalla data di prima convocazione, pena l'applicazione di una sanzione pecuniaria di euro 50,00.

Doveri del capitano

Il capitano a fine gara ringrazia gli arbitri. Le responsabilità del capitano, i suoi diritti e i suoi compiti, sono perfettamente in linea con quanto previsto dal Regolamento federale. Il comportamento non etico del capitano è punito a norma di regolamento (vedi tabelle disciplinari), laddove assuma caratteristiche a fine gara di condotta ironica, antisportiva, offensiva o irrispettosa nei confronti di arbitri e/o tesserati e/o pubblico.

Reclami vari

Per motivazioni legate a irregolarità in referto, attrezzature irregolari o campo di gara non conforme, le Società che intendessero chiedere la non omologazione della gara devono fare riferimento all'articolo 31 del Regolamento di Giustizia CSI e all'art. 32 del regolamento FIPAV che è comunque valido in caso di legislazione apparentemente carente o ambigua. Comunque le Società devono preannunciare e motivare verbalmente il reclamo all'arbitro al verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Questo preannuncio di reclamo deve essere annotato dall'arbitro in referto e il capitano deve accertarsi dell'avvenuta annotazione. Il reclamo deve essere confermato per iscritto, anche brevemente con succinta comunicazione, entro 15 minuti dal termine della gara (la squadra ricorrente dovrà sempre ultimare l'incontro) e consegnato all'arbitro. Entro le 24 ore successive, occorre inviare il reclamo formalizzato alla Commissione Pallavolo del CSI Rovigo per raccomandata (anticipando il tutto via fax per sospendere l'omologazione) e tale raccomandata va inviata per conoscenza alla Società avversaria; devono essere evidenziate le motivazioni del caso. La copia inviata al CSI deve essere accompagnata dalla disposizione di pagamento con cui si dimostra il versamento della tassa di 60 euro, con causale "reclamo a Commissione Pallavolo".

La tassa sarà riaccreditata in presenza di accettazione, anche parziale.

Non sono ammessi, con questa procedura, i reclami riguardanti presunti errori tecnici in gara (o comportamentali) del direttore di gara e non si applica la medesima procedura ad aspetti legati alla posizione presunta irregolare di giocatori in campo. Il mancato rispetto della normativa sopra descritta comporta la non presa in esame del reclamo.

Particolari aspetti disciplinari

Viene comminata una giornata di squalifica a tesserati che, nel corso del campionato provinciale, ricevono tre penalizzazioni (cartellino rosso), con ulteriore squalifica per recidiva al quinto, settimo e ogni ulteriore cartellino rosso stesso. Nel Torneo Primavera la giornata di squalifica è inflitta al secondo cartellino rosso e poi ad ogni ulteriore cartellino. Viene comminata una giornata di squalifica al tesserato che, nel corso del Campionato provinciale, riceve due cartellini rossi per espulsione temporanea dal set. Lo stesso tesserato sarà squalificato per recidività a ogni cartellino rosso successivo. Si precisa inoltre che saranno sempre sanzionati con squalifica i comportamenti dei tesserati che evidenzino bestemmie e condotte offensive, secondo le tabelle disciplinari riportate.

La sanzione del cartellino giallo non viene riportata nei comunicati ufficiali.

Essa viene registrata nei provvedimenti disciplinari della società in difetto, agli effetti della recidività e penalizzazione di 0,5 punti disciplina.

Disciplina sui campi da gioco

Le Società e i tesserati hanno il dovere del massimo rispetto verso il CSI e i suoi rappresentanti, verso gli arbitri e le loro decisioni, verso la Società e i giocatori avversari e verso il pubblico. Le Società ospitanti sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela degli arbitri e della squadra ospitata, prima durante e dopo la gara.

Il capitano in campo è il responsabile della squadra in campo e solo a lui è consentito rivolgersi agli arbitri in forma educata e corretta durante la gara per avere eventuali chiarimenti e informazioni.

Non sono ammesse forme di proteste collettive e individuali da parte dei giocatori; in caso di incidenti in campo è fatto obbligo ai giocatori delle due squadre di proteggere gli arbitri, i capitani sono responsabili di tale tutela in campo.

All'inizio e al termine della gara, le squadre sono tenute a incontrarsi al centro del campo di gioco per il saluto secondo lo standard federale.

Fasi regionali e nazionale

Il C.S.I. iscriverà alle fasi regionali una/due squadre per ogni categoria, secondo le norme edite dalla Direzione Tecnica Nazionale e Regionale.

Il regolamento provinciale può differenziarsi da quello che sarà in vigore nelle fasi Regionali e Nazionale; rimane assoluto, al momento, il limite di tesseramento, stabilito al 28 febbraio 2018, per chi partecipa alle fasi Regionali. Sono possibili adeguamenti ai regolamenti da parte della Presidenza Nazionale.

Le differenze fra la fase provinciale e quelle Regionali e Nazionale sono reperibili, con obbligo di consultazione, nei siti internet specializzati.

Alle società partecipanti spetta il pagamento delle quote gara relative a queste fasi, successive a quella provinciale, nelle quantità e modalità stabilite dal Comitato Regionale e dalla Presidenza Nazionale.